

FINANZA. S&P' s assegna il massimo dei voti.

# Cnf migliora il rating «E un' acquisizione entro l' inizio 2016»

**L'ARERA**  
Martedì 4 agosto 2015

**SICUREZZA** In Veneto sono attivi 30 istituti che generano un fatturato di 180 milioni l'anno

## Vigilanza privata in crisi Ora cambia la normativa

Testo di riferimento è il regio decreto del '31 con i suoi emendamenti A Verona, 570 addetti; per il rilancio, si punta sulla formazione

**Valeria Zanetti**

Andrà a finire che la vigilanza privata in Veneto si regala prima di chiappare la legge che la governa nel settembre del 2015. Il Veneto è uno dei pochi regioni in Italia a non aver ancora approvato la legge che regola l'attività delle società di vigilanza privata. In Veneto gli addetti sono 570, il numero è in crescita. Le società di vigilanza privata sono 30, il numero è in crescita. Le società di vigilanza privata sono 30, il numero è in crescita.

**Battistelli**

**ACQUISIZIONE** Due società del gruppo assicurativo Cnf, Cnf Assicurazioni e Cnf Assicurazioni, sono state acquistate da una società di recupero crediti.

**FINANZA** S&P's assegna il massimo dei voti

## Cnf migliora il rating «E un'acquisizione entro l'inizio 2016»

L'azienda: via a ricerca per trovare una società di recupero crediti

Credit Network & Finance (Cnf) - società veronese di credit management leader. con una quota di mercato del 60% in Italia, nella gestione dei crediti problematici collegati a contratti assicurativi - migliora il rating e punta ad acquisire una società di recupero crediti entro l'inizio del 2016. Standard & Poor's ha rivisto infatti il rating di Cnf con il giudizio più alto: il rating da «above average» a «strong», il livello massimo, è stato accordato - recita una nota dell'azienda - sulle attività riferite al core-business.

Cnf opera come operatore speciale nel settore del recupero crediti con le principali compagnie assicurative italiane. S&P' s ha poi confermato un «overall rating above average» sulle attività complessive della società, con un

**Sede nuova per la Vcb Securitas**

**PROFESSIONI** Il 24 settembre al teatro Ristori

## Gli ingegneri si aprono alla città con de Kerckhove

Il sociologo allievo di McLuhan interviene sul tema del «confine»

**Brevi**

**ENERGIA**

## Federico Testa confermato alla guida dell'Enna

**IL PAZZIFRANCO**

**SCHELETRALE**

**AMBITO**

**SUNSPRELLI**

Credit Network & Finance (Cnf) - società veronese di credit management leader. con una quota di mercato del 60% in Italia, nella gestione dei crediti problematici collegati a contratti assicurativi - migliora il rating e punta ad acquisire una società di recupero crediti entro l'inizio del 2016. Standard & Poor's ha rivisto infatti il rating di Cnf con il giudizio più alto: il rating da «above average» a «strong», il livello massimo, è stato accordato - recita una nota dell'azienda - sulle attività riferite al core-business.

Cnf opera come operatore speciale nel settore del recupero crediti con le principali compagnie assicurative italiane. S&P' s ha poi confermato un «overall rating above average» sulle attività complessive della società, con un

rialzo dell' outlook da stabile a positivo. Nel 2014 Cnf ha gestito 705 mila posizioni e ha raggiunto un fatturato di 14,2 milioni di euro con un tasso di crescita annuale composto (Cagr) del 30% negli ultimi 3 anni. L' ebitda è di 5,2 milioni. La società - capofila del gruppo Fascino, fondato e presieduto da Luigi Fascino con sedi a Verona, Milano e Benevento dove lavorano 120 dipendenti - ha da poco completato la sua trasformazione in società per azioni, con un capitale versato di 6 milioni. Il passaggio in spa risponde al percorso di crescita aziendale realizzato negli ultimi anni. La spinta alla trasformazione - continua la nota - è stata data anche dalle modifiche della normativa in vigore (decreto Mef del 53/2015), che subordina la possibilità di acquisizione dei crediti al capitale dell' azienda. Le principali prospettive di crescita di Cnf, delineate dal piano industriale, si concentreranno nei prossimi anni sul mercato italiano dei crediti problematici derivanti da prestiti al consumo (non performing loan) di origine bancaria. Cnf ha infatti concluso un accordo con il fondo maltese Italo Sicav Sentinel Fund, interessato a operare nel mercato dei crediti al consumo unsecured delle banche italiane, per il quale svolgerà il

doppio ruolo di advisor e master servicer.

La società ha avviato infine un' attività di scouting con l' obiettivo di acquisire società di recupero crediti tra la fine del 2015 e inizio 2016.oR.ECO.COPYRIGHT.

---

© 2013 Volocom

---